



Decreto Dirigenziale n. 165 del 27/10/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOC. BORGO SAN CESAREO VIA GIUNTA NEL COMUNE DI ALBANELLA (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. RICICLA CAMPANIA SRL - CUP 6653

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo, nell'ambito della Commissione, una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta, salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 240567 del 4.04.2013, la Soc. Ricicla Campania srl, con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) in Via Vasca al Pianillo n. 139, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "ampliamento dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi in loc. Borgo San Cesareo Via Giunta nel Comune di Albanella (SA);
- b. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. regionale n. 285670 del 22.04.2013, la Soc. Ricicla Campania ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 298483 del 29.04.2013 e prot. n. 616686 del 6.09.2013;
- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Dott. Catalano – Arch. Rivera, appartenenti alla “short list” di cui al citato D.D. n. 648/2011;

- d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 10.02.2014, ha deciso di chiedere chiarimenti ed integrazioni in ordine ai seguenti punti:
- Dall'esame degli elaborati planimetrici presentati non risulta documentato l'ampliamento di superficie proposto e la coerenza con le disposizioni programmatiche vigenti Norme Tecniche di Attuazione (NTA) disciplinano la possibilità di un ampliamento, per le aree "D produttive esistenti sparse", non superiore al 30% della superficie lorda di pavimento esistente. Inoltre dallo stralcio del PRG vigente non si individua l'esatta destinazione d'uso del lotto interessato dall'ampliamento, che sembra piuttosto essere destinato ad area agricola.
 - L'area contigua del Parco del Cilento, nella quale ricade l'intervento, rappresenta una zona in cui occorre intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette, pertanto si chiede di consultare il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano al fine di acquisire il parere di competenza;
 - la Ditta non risulta autorizzata allo scarico delle acque provenienti dai piazzali, nel confinante fosso di scolo, peraltro non ben individuato, ma delle sole acque meteoriche derivanti dai tetti e dalle falde di copertura degli edifici. Non risulta inoltre chiara la lettura dell'elaborato inerente la rete di regimentazione dei reflui;
 - non è stata sufficientemente valutata la capacità di carico dell'ambiente naturale e l'eventuale effetto cumulativo con altri impianti produttivi;
 - non è stata sufficientemente affrontata la tematica dell'adozione di idonee misure di mitigazione/compensazione.
- e. Che con nota prot. reg. n. 206919 del 24.03.2014, è stato comunicato al proponente l'esito della Commissione del 10.02.2014 come sopra riportato;
- f. che la Soc. Ricicla Campania ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 443602 del 27.06.2014, le integrazioni e i chiarimenti alle richieste sopra citate;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 9.09.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria delle integrazioni e chiarimenti svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- a.1 All'interno del “fosso di scolo”, come previsto dalla Autorizzazione prot.n. 7154 del 10/07/2012 del Comune di Albanella, dovranno confluire, opportunamente e direttamente canalizzate, le sole acque meteoriche derivanti dai tetti e dalle falde di copertura degli edifici.
 - a.2 Al fine di evitare l'accidentale confluenza di acque potenzialmente contaminate presenti sul piazzale all'interno del predetto fosso di scolo dovranno essere realizzate adeguate opere atte a confinare le acque di piazzale all'interno di una sorta di bacino di contenimento per poi essere destinate ai trattamenti previsti.
 - a.3 Tali opere, che si indicano di seguito a scopo esemplificativo, potranno essere:
 - a.4 cordoli di protezione in calcestruzzo (cls);
 - a.5 canalizzazioni e griglie perimetrali;
 - a.6 estensione della pavimentazione in cls armato industriale ed impermeabilizzato su tutte le superfici di lavorazione, stoccaggio, transito dei rifiuti/ materiali e lavaggio degli automezzi.
 - a.7 Le opere sopra indicate o tutto quanto realizzato in alternativa individuando le migliori soluzioni possibili agli scopi proposti, dovranno essere rappresentate e descritte in specifica relazione con allegati eventuali elaborati grafici a firma di un tecnico abilitato. Tali elaborati dovranno essere inviati, successivamente alla realizzazione delle opere, alla UOD 07 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Provincia di Salerno cui la Ditta risulta iscritta con n.197 del Registro Provinciale delle Imprese esercenti attività di recupero dei

- rifiuti, ed al Dipartimento ARPAC territorialmente competente al fine di poter effettuare le eventuali relative verifiche di conformità;
- a.8 Realizzare, entro tre mesi dall'intervento di ampliamento, una campagna di misurazioni fonometriche da eseguirsi anche presso i più vicini ricettori abitativi (nell'arco di 200 m) applicando il criterio differenziale, che attestino il rispetto dei valori limite come previsto dalla vigente normativa di settore. In caso di superamenti dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori entro i limiti previsti. Gli esiti delle misurazioni e l'adozione delle eventuali misure di mitigazione dovranno essere riportati in una relazione di Valutazione d'Impatto Acustico, a firma di un tecnico all'uopo competente, che andrà inviata alla UOD 07 ed al Dipartimento ARPAC territorialmente competente per le eventuali verifiche.
- b. che la Soc. Ricicla Campania srl, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 15.03.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 63/2013;
- D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Dott. Catalano – Arch. Rivera.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 9.09.2014, il progetto “ampliamento dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi” da realizzarsi in loc. Borgo San Cesareo Via Giunta nel Comune di Albanella (SA), proposto dalla Soc. Ricicla Campania srl, con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) in Via Vasca al Pianillo n. 139 con le seguenti prescrizioni:
 - All'interno del “fosso di scolo”, come previsto dalla Autorizzazione prot.n. 7154 del 10/07/2012 del Comune di Albanella, dovranno confluire, opportunamente e direttamente canalizzate, le sole acque meteoriche derivanti dai tetti e dalle falde di copertura degli edifici.
 - Al fine di evitare l'accidentale confluenza di acque potenzialmente contaminate presenti sul piazzale all'interno del predetto fosso di scolo dovranno essere realizzate adeguate opere atte a confinare le acque di piazzale all'interno di una sorta di bacino di contenimento per poi essere destinate ai trattamenti previsti.
 - Tali opere, che si indicano di seguito a scopo esemplificativo, potranno essere:
 - cordoli di protezione in cls;
 - canalizzazioni e griglie perimetrali;
 - estensione della pavimentazione in cls armato industriale ed impermeabilizzato su tutte le superfici di lavorazione, stoccaggio, transito dei rifiuti/ materiali e lavaggio degli automezzi.

- Le opere sopra indicate o tutto quanto realizzato in alternativa individuando le migliori soluzione possibile agli scopi proposti, dovranno essere rappresentate e descritte in specifica relazione con allegati eventuali elaborati grafici a firma di un tecnico abilitato. Tali elaborati dovranno essere inviati, successivamente alla realizzazione delle opere, alla UOD 07 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Provincia di Salerno cui la Ditta risulta iscritta con n.197 del Registro Provinciale delle Imprese esercenti attività di recupero dei rifiuti, ed al Dipartimento ARPAC territorialmente competente al fine di poter effettuare le eventuali relative verifiche di conformità;
 - Realizzare, entro tre mesi dall'intervento di ampliamento, una campagna di misurazioni fonometriche da eseguirsi anche presso i più vicini ricettori abitativi (nell'arco di 200 m) applicando il criterio differenziale, che attestino il rispetto dei valori limite come previsto dalla vigente normativa di settore. In caso di superamenti dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori entro i limiti previsti. Gli esiti delle misurazioni e l'adozione delle eventuali misure di mitigazione dovranno essere riportati in una relazione di Valutazione d'Impatto Acustico, a firma di un tecnico all'uopo competente, che andrà inviata alla UOD 07 ed al Dipartimento ARPAC territorialmente competente per le eventuali verifiche.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI trasmettere il presente atto:
- 3.1 al proponente;
 - 3.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 3.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce